 <p>ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENE</p>	DIPARTIMENTO di BENI CULTURALI	PAG. 1/5
	OBIETTIVI STRATEGICI DI TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE Quadro I.0	Rev 02 15/10/2021

Fonte: Linee Guida per la compilazione per la Scheda Unica Annuale Terza Missione e impatto sociale (SUA-TM/IS) del 7/11/2018:

[https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2018/11/SUA-TM\\_Lineeguida.pdf](https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2018/11/SUA-TM_Lineeguida.pdf)

Compilando il questionario il Dipartimento può esporre le linee strategiche della propria attività di Terza Missione.

A differenza delle linee guida ANVUR che prevedevano una rilevazione relativa al triennio 2015-2017 questa rilevazione è riferita alla campagna 2021.

1. La Terza Missione è presente nei documenti programmatici del dipartimento vigenti nell'anno di rilevazione?

- Sì. *Il dipartimento ha una forte vocazione alla terza missione (cfr. Presentazione Audizioni 2021, pp. 35-36, 66-80).*

2. Esiste un responsabile del coordinamento delle attività di Terza Missione?

- Sì, è una figura accademica: *Michele Marchi, professore associato, delegato del Direttore per "Comunicazione e Terza Missione"*

*Dal 2018 il Dipartimento ha istituito Commissione Terza Missione e Comunicazione con il compito di promuovere, indirizzare e valorizzare le attività sviluppate dai docenti del DBC. La Commissione è attualmente così composta: Michele Marchi (coordinatore e membro Commissione Ricerca), Raffaella Biscioni, Federica Botti, Maria Cristina Carile (delegato ricerca), Anna Chiara Fariselli, Giuseppe Lepore, Gregorio Oxilia, Fiammetta Sabba (anche membro Commissione Ricerca), Matteo Zaccarini. Si sottolinea che per un maggior coordinamento in linea con le politiche e la mission del DBC, le Commissioni Ricerca e Terza Missione operano in accordo, confrontandosi regolarmente e che quattro dei loro membri partecipano ad entrambe le commissioni (Marchi, Carile, Fariselli, Sabba).*

3. Esistono strutture/uffici dedicati alle attività di Terza Missione del dipartimento?

- Sì in collaborazione con altri dipartimenti, denominazione: *Unità di Processo Ricerca e Terza Missione, Campus di Ravenna.*

3a. Indicare il numero di personale ETP (equivalente a tempo pieno) impegnato nella struttura: *2,10*

3b. Budget impegnato per la gestione della struttura *Non esiste nella Struttura un Budget dedicato alle strutture di Terza Missione per gli anni di riferimento.*



4. Complessivamente qual è il livello di priorità dei seguenti ambiti di Terza Missione nell'insieme delle attività svolte dal dipartimento? (indicare il livello di priorità per ciascuna attività)

Sezioni	Ambiti/Quadri	Bassa/Medio-bassa/Medio-alta/Alta/Non pertinente	Strategia e principali punti di forza (F.) e di debolezza (D.)	Strumenti di monitoraggio (rendicontazione, andamento annuale di progetti realizzati, contratti stipulati, ...)
Brevetti Privative vegetali	I.1 - Gestione della proprietà Industriale	<i>Non presente</i>		
	I.2 - Imprese spin-off	<i>Media/alto</i>	<i>F. Partecipazione di alcuni docenti e dottorandi a attività formative. F. Partecipazione al Clust-ER ICC D. Mancanza di: - una cultura condivisa sull'iniziativa d'impresa che consenta una pianificazione strategica; - investimento di risorse nella ricerca applicata; - investimento sulla formazione di figure competitive nei settori delle industrie culturali.</i>	<i>Attualmente il Dipartimento sta ragionando sull'investimento in tali attività.</i>
	I.3 - Attività conto terzi	<i>Medio/alta</i>	<i>F. capacità dei laboratori trasversali di attrarre risorse (Lab. Diagnostico: autenticazione opera d'arte; FrameLab: installazioni museali). D. Mancanza di incentivi premiali sulla filiera.</i>	<i>Ind. T.03 CONTO TERZI (valore pro-capite in € 2018-2020 € 2731 DBC su € 2279,7 macroarea)</i>
Uffici di: trasferimento tecnologico; placement; incubatori; consorzi e associazioni TM; parchi scientifici	I.4 - Strutture di intermediazione	<i>Non presente</i>		




OBIETTIVI STRATEGICI DI TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE  
Quadro I.0

Rev 02  
06/12/2019

<p>Ricerche e scavi archeologici; poli museali; attività musicali; immobili e archivi storici; biblioteche/emeroche storiche; teatri e impianti sportivi</p>	<p><b>I.5.- Gestione del patrimonio e attività culturali</b></p>	<p><i>Alta</i></p>	<p><i>F. Attività di scavo consolidate (in Iran, Albania, Sardegna, Sicilia) non presenti in altri dipartimenti.</i></p> <p><i>F. Scavi aperti al pubblico e orientati alla public archaeology.</i></p> <p><i>F. Scavi (Sardegna [Tharros e Sarcapos]; Sicilia [Agrigento]; Iran [Fars]; in Albania [Phoenike]) multidisciplinari con forte coinvolgimento dei Laboratori DBC e importante ricaduta sui territori sul piano della comunicazione pubblica e delle relazioni con gli enti locali.</i></p> <p><i>F. Visibilità di UNIBO e del DBC e valorizzazione di attività di ricerca in contesti territoriali altri e di grande impatto, anche grazie al turismo.</i></p>	<p><i>Sito DBC:</i> <a href="https://beniculturali.unibo.it/it/ricerca/ambiti-di-ricerca/archeologia">https://beniculturali.unibo.it/it/ricerca/ambiti-di-ricerca/archeologia</a></p> <p><a href="https://beniculturali.unibo.it/it/terza-missione/patrimonio-culturale/public-archeology">https://beniculturali.unibo.it/it/terza-missione/patrimonio-culturale/public-archeology</a></p>
<p>Sperimentazione clinica su farmaci e dispositivi medici; studi non interventistici, empowerment dei pazienti; bio-banche e cliniche veterinarie</p>	<p><b>I.6 - Attività per la salute pubblica</b></p>	<p><i>Non ancora presente, ma in previsione per il prossimo triennio</i></p>	<p><i>F. potenzialità del Laboratorio del DNA Antico (aDNA Lab) nella ricerca genetica applicata al territorio anche in prospettiva storica.</i></p>	<p><i>Stato di avanzamento delle attività</i></p>
<p>Attività di: formazione continua; ECM; certificazione competenze; alternanza scuola-lavoro; MOOC</p>	<p><b>I.7 - Formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta</b></p>	<p><i>Alta</i></p>	<p><i>F. possibilità di offrire attraverso Summer School competenze che non trovano spazio negli ordinamenti didattici nazionali.</i></p> <p><i>F. Consolidate attività del DBC in collaborazione con enti locali (es. ASL, Comune di RA) che coinvolgono le scuole dell'obbligo.</i></p> <p><i>D. Difficoltà nella sostenibilità economica dei corsi di formazione.</i></p> <p><i>D. Mancanza di disponibilità economica sufficiente per poter intervenire in questo ambito in maniera più strategica.</i></p> <p><i>D. Non ancora attivate forme di MOOC nonostante le competenze e le strumentazioni disponibili.</i></p>	<p><b>T.04 STUDENTI COINVOLTI NEI CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALIZZANTE E PERMANENTE</b> <i>Metrica: numero di studenti iscritti a corsi di Alta Formazione, Formazione Permanente, Master di I o II livello</i></p> <p><i>Altre forme di monitoraggio consistono nell'inserimento di dati di tipo informativo nel sito web del Dipartimento e nelle banche dati interne.</i></p> <p><i>È necessario attivare strumenti che consentano di estrarre in modo efficace i dati al riguardo.</i></p>



<p>Vedi sotto: Categorie PE</p>	<p>I.8 - Public Engagement</p>	<p><i>Alta</i></p>	<p><i>F. Orientamento diffuso e disponibilità ad attività di PE del DBC (es. mostre, siti web con divulgazione dei progetti di ricerca [cfr. <a href="https://patrimonioculturale.unibo.it">https://patrimonioculturale.unibo.it</a>], organizzazioni di eventi in collaborazione con istituti musicali [Verdi, Ravenna], Notte dei Ricercatori, Unijunior).</i></p> <p><i>F. Immediata ricaduta sul PE di attività, sostenute o percepite come proprie della ricerca.</i></p> <p><i>F. Eccellenza in diversi campi che suscitano interesse da parte di media (documentari televisivi, interviste televisive [es. prof. Panaino, Volpe, Ghelfi, Benazzi, Luiselli, Ciancabilla], interviste sulla stampa nazionale [es. prof. Sabba, Luiselli]).</i></p> <p><i>D. Mancanza di un censimento completo delle attività di PE.</i></p> <p><i>D. Mancanza di un sistema premiale di assegnazione di risorse finalizzate al PE.</i></p>	<p><i>Unibo Magazine; sito web del DBC. Repository di Ateneo IRIS RM</i></p>
<p>4a. Ci sono altre attività di Terza Missione non incluse nell'elenco degli ambiti (cfr. tabella sopra) che il dipartimento svolge e considera di priorità alta? Descrivere</p> <p><i>Tra le attività di TM in cui il Dipartimento è impegnato con priorità alta vi sono:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Cooperazione internazionale in ambito culturale e sociale destinata al trasferimento di conoscenze e competenze per la gestione e valorizzazione dei beni culturali (es. Progetto ROCHEMP [Armenia]).</i></li> <li>- <i>Collaborazione con istituzioni museali attraverso convenzioni o contratti di affidamento finalizzati a installazioni ed altre forme di valorizzazione/comunicazione museale, oltre che allo studio .</i></li> <li>- <i>Attività di Public History e Public Archaeology non riconducibili alle iniziative di PE sin qui indicate e piuttosto parte del complessivo indirizzo dell'Open Science (es. progetti open science di indagine genetica promossi dalla prof.ssa Luiselli).</i></li> </ul>				

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO	DIPARTIMENTO di BENI CULTURALI	PAG. 5/5
	OBIETTIVI STRATEGICI DI TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE Quadro I.0	Rev 02 06/12/2019

- organizzazione di concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità
- pubblicazioni (cartacee e digitali) dedicate al pubblico non accademico; produzione di programmi radiofonici e televisivi; pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica (escluso il sito istituzionale dell'ateneo)
- organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblici, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line)
- iniziative di tutela della salute (es. giornate informative e di prevenzione, campagne di screening e di sensibilizzazione)
- attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. simulazioni, esperimenti hands-on altre attività laboratoriali, didattica innovativa, children university); sono esclusi i corsi di formazione e aggiornamento rivolti agli insegnanti e le iniziative di Alternanza Scuola-Lavoro (rilevate nella sezione I.7.d)
- partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse (policy-making)
- partecipazione a progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio
- iniziative di democrazia partecipativa (es. consensus conferences, citizen panel)
- iniziative di co-produzione di conoscenza (es: citizen science, contamination lab)
- altre iniziative di Public Engagement